

NOTA INTEGRATIVA SULLA GESTIONE ECONOMICA PATRIMONIALE 2019

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013. L'entrata in vigore della riforma è stata diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

Le scritture del rendiconto di gestione si basano sulla tabella di raccordo tra il piano dei conti finanziario (delle operazioni finanziarie) e quello economico/patrimoniale (delle scritture contabili). La tabella è fornita da Arconet ma è possibile modificarla e/o implementarla tramite il raccordo piano dei conti.

I codici finanziari possono avere più conti economico/patrimoniali collegati (come nel caso delle vendite con plusvalenza/minusvalenza); nel raccordo oltre ai conti si trova l'evento che identifica nello specifico i conti da movimentare.

Prima di procedere alla registrazione della prima nota dei movimenti contabili, ci sono alcune operazioni preliminari da attuare per il corretto funzionamento delle scritture:

- 1) codifica di tutti i capitoli di bilancio secondo il piano dei conti del Dlgs. 118/2011 fino al 5° livello;
- 2) impostazione nei dati generali del conto iva acquisti e vendite e della data di chiusura del rendiconto
- 3) riclassificazione dei beni dell'inventario secondo il Dlgs. 118/2011, percentuali di ammortamento ammortamento e valutazione dei beni secondo le indicazioni del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale.

Le movimentazioni del conto economico-patrimoniale avvengono attraverso le prime note.

Attraverso il piano di raccordo tra piano dei conti finanziario e piano dei conti economico patrimoniale si ha la creazione delle prime note.

Il processo di armonizzazione contabile impone a tutti gli enti di avere una corretta gestione della contabilità economico-patrimoniale. Quindi occorre avere un inventario aggiornato e coerente con la contabilità dell'ente, codificare le varie voci dell'inventario secondo il piano dei conti integrato e inserire le nuove percentuali di ammortamento come previsto dall'allegato 4/3. Infatti ai fini dell'adeguamento dell'inventario beni al D.Lgs. 118/2011 occorre attribuire ai beni le nuove percentuali di ammortamento.

Il piano integrato dei conti costituisce il fulcro operativo dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi. E' costituito dalle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico – patrimoniali. Il piano dei conti finanziario arriva al quinto livello, rispetto al quale si effettuano le registrazioni gestionali. Il quinto livello consente il raccordo del piano dei conti finanziario con quello economico e patrimoniale. La codifica deve consentire di tracciare ogni atto gestionale e di movimentare il piano dei conti integrato.

E' uno strumento che, riconducendo ad uno schema classificatorio comune le operazioni realizzate da tutti gli enti che lo applicano, dovrebbe permettere di superare le difficoltà di comparazione dei dati di finanza pubblica. Al tal fine la rappresentazione del bilancio è stata vincolata ai livelli di articolazione del piano dei conti che garantisce la comparabilità spaziale e temporale tra i bilanci e assicura uniformità all'intero processo di gestione e rendicontazione dei vari enti.

La norma ha previsto, inoltre, un sistema in cui, muovendo dalla contabilità finanziaria, ogni operazione sia correlata ai diversi conti del piano integrato per alimentare anche la contabilità economica; il d.lgs. n.118/2011 infatti non obbliga ad adottare un sistema integrato in partita doppia. Attraverso la rilevazione di ogni transazione elementare all'interno del piano finanziario, il sistema ne consente la progressiva registrazione nel conto economico e nello stato patrimoniale, fatte salve le voci peculiari dei rispettivi sistemi (es. scritture di rettifica e integrazione tipiche della contabilità economica ed assenti in finanziaria). In conclusione il bilancio armonizzato implica una buona capacità di programmazione, comporta un costante e rigoroso controllo dell'attuazione delle entrate e delle spese e dei loro cronoprogrammi e si basa sull'accuratezza delle rilevazioni e delle registrazioni. La contabilità a base economico-patrimoniale non sostituisce la contabilità finanziaria. Quest'ultima, profondamente riformata dal D.Lgs. 118/2011, resta il sistema contabile principale e fondamentale degli enti locali per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione. La riforma, invece, impone che la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale, costituiscano un sistema di rilevazione contabile unico ed unitario attraverso il quale:

1. rilevare, nel corso del periodo amministrativo, in modo contestuale e simultaneo, le variazioni finanziarie, patrimoniali ed economiche che conseguono all'effettivo manifestarsi dei fatti di gestione esterna;
2. dare conto della situazione finanziaria, economica e patrimoniale al termine di ogni periodo amministrativo.

La contabilità economico-patrimoniale è puntualmente regolata dal "principio contabile applicato, allegato A/3 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014.

Di seguito vengono riportate ed evidenziate le note operative effettuate in sede di analisi ed elaborazione dei dati contabili del Conto patrimonio e Conto economico:

CONTO DEL PATRIMONIO

L'elaborazione dello Stato patrimoniale 2019 e del Conto economico 2019 tiene conto delle disposizioni impartite da ARCONET relativamente alla matrice di raccordo dei Piani finanziari e Piano dei Conti. La voce che veniva inserita al 31/12/ nel Patrimonio netto – II riserve- b contributi investimenti da capitale va inserita secondo le nuove disposizioni nello Stato patrimoniale passivo alla voce E-Ratei e risconti agli investimenti – II Risconti passivi- 1 Contributo agli investimenti – a) da altre amministrazioni pubbliche e diminuita della quota annuale di contributi agli investimenti Conto economico – a) Componenti positivi della gestione – 3 Proventi da trasferimenti e contributi – b) quota annuale di contributi agli investimenti.

La gestione delle immobilizzazioni immateriali e materiali è stata operata tenendo conto dei dati rilevati dall'inventario.

Il totale dei crediti (senza l'iva) corrisponde ai residui attivi da riportare esercizio 2019.

Le disponibilità liquide coincidono con la cassa determinata al 31.12.2019.

I ratei e i risconti attivi sono inseriti in base competenza economica di un gruppo di impegni.

Il residuo debito mutui coincide con le indicazioni finanziarie.

Il totale complessivo dei debiti (meno i mutui – quota partecipazione societarie) coincide coi residui passivi al 31/12/2019;

I conti d'ordine alla voce impegni su esercizi futuri corrisponde al fondo pluriennale vincolato accantonato 2019 meno la quota che finanzia gli impegni indicati nei ratei passivi.

CONTO ECONOMICO (allegato "B")

Nei proventi della gestione viene riportato l'accertato di competenza 2019 della parte corrente (Titolo II- Trasferimenti correnti).

Alla voce A3b sono stati inseriti i ricavi pluriennali della gestione inventario, alla voce A3c l'accertato del Titolo IV–Entrate in c/capitale - Tipologia 2–Contributo agli investimenti. Non sono stati riportati gli accertamenti di Titolo I e Titolo III perché a zero.

Nei costi della gestione si riportano principalmente i “mandati” di parte corrente (intesi come liquidazioni). Si evidenzia la differenza rispetto alla gestione D.Lgs. 267/00 in cui si riportavano gli impegni).

L'Irap è riportata verso la fine del Conto economico E26, vi sono gli ammortamenti, la gestione dei ratei e risconti (nel caso specifico attivi e passivi), vi sono gli impegni di Titolo II - macroaggregato 3 e Titolo I macroaggregato 4 nei costi di trasferimenti e contributi.

Gli interessi passivi sono la somma complessiva dei mandati di pagamento degli interessi.

Gli altri proventi straordinari sono accertamenti del Piano dei conti 4.5.4.99;

Gli altri oneri straordinari sono mandati di Titolo II macroaggregato 5 più interessi Iva.

I restanti proventi ed oneri straordinari sono minori / maggiori residui attivi, minori residui passivi, quadratura dei debiti rispetto ai residui passivi, quadratura crediti per gestione depositi cauzionali, pagamento iva del 2018, spese di investimento e piccole spese.

Piazza Brembana, 6 Aprile 2020

La Responsabile del Servizio Finanziario

(Oberti rag. Marialuisa)



Oberti Marialuisa

COMUNITA' MONTANA VALLE BREMBANA

Allegato "D" delibera Assemblea
n. 12 del 04/06/2019

Esercizio 2019 CONTO ECONOMICO

Pag. 1

	2019	2018	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
1) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
Proventi da tributi	0,00	0,00		
2 Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3 Proventi da trasferimenti e contributi	3.593.113,52	3.559.545,05		
a Proventi da trasferimenti correnti	3.562.454,41	3.528.885,94		A5c
b Quota annuale di contributi agli investimenti	30.659,11	30.659,11		E20c
c Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	315.670,11	303.237,07	A1	A1a
a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	47.476,23	35.284,30		
b Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	268.193,88	267.952,77		
5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8 Altri ricavi e proventi diversi	225.652,21	212.532,35	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	4.134.435,84	4.075.314,47		
2) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	27.846,13	32.924,57	B6	B6
10 Prestazioni di servizi	3.121.563,60	3.063.334,27	B7	B7
11 Utilizzo beni di terzi	4.852,87	4.850,00	B8	B8
12 Trasferimenti e contributi	1.922.232,13	1.417.521,36		
a Trasferimenti correnti	340.975,86	410.895,50		
b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	1.523.736,64	795.026,04		
c Contributi agli investimenti ad altri soggetti	57.519,63	211.599,82		
13 Personale	455.381,70	518.756,36	B9	B9
14 Ammortamenti e svalutazioni	100.057,08	133.429,57	B10	B10
a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	B10a	B10a
b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	100.057,08	133.429,57	B10b	B10b
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d Svalutazione dei crediti	0,00	0,00	B10d	B10d
15 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16 Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17 Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18 Oneri diversi di gestione	33.367,85	45.528,60	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	5.665.301,36	5.216.344,73		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-1.530.865,52	-1.141.030,26		
3) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari				
19 Proventi da partecipazioni			C15	C15
a da società controllate	0,00	0,00		
b da società partecipate	0,00	0,00		

COMUNITA' MONTANA VALLE BREMBANA

Esercizio 2019 CONTO ECONOMICO

Pag. 2

	2019	2018	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
c da altri soggetti	0,00	0,00		
0 Altri proventi finanziari	0,00	0,00	C16	C16
totale proventi finanziari	0,00	0,00		
Oneri finanziari				
1 Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a Interessi passivi	7.679,60	8.193,39		
b Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
totale oneri finanziari	7.679,60	8.193,39		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-7.679,60	-8.193,39		
) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
2 Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
3 Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
4 Proventi straordinari			E20	E20
a Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b Proventi da trasferimenti in conto capitale	1.645.115,25	687.878,43		
c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	20.219,84	45.773,52		E20b
d Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e Altri proventi straordinari	1.465,47	6.322,99		
totale proventi straordinari	1.666.800,56	739.974,94		
5 Oneri straordinari			E21	E21
a Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	21.430,66	45.230,59		E21b
c Minusvalenze patrimoniali	146,22	0,00		E21a
d Altri oneri straordinari	52.093,34	25.013,70		E21d
totale oneri straordinari	73.670,22	70.244,29		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.593.130,34	669.730,65		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	54.585,22	-479.493,00		
26 Imposte (*)	29.377,17	35.520,04	E22	E22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	25.208,05	-515.013,04	E23	E23

PIAZZA BREMBANA li, 31.12.2019

Il Segretario



Il Rappresentante Legale

 La Responsabile del Servizio Finanziario
 OBERTI MARIALUISA

Esercizio 2019

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Pag. 1

	2019	2018	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
4) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMM. PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
3) IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	650,00	650,00	BI3	BI3
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9 Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali	650,00	650,00		
Immobilizzazioni materiali (3)				
1 Beni demaniali	0,00	0,00		
1.1 Terreni	0,00	0,00		
1.2 Fabbricati	0,00	0,00		
1.3 Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00		
2 Altre immobilizzazioni materiali (3) <i>di cui patrimonio indisponibile</i>	2.747.994,00 409.648,59	2.682.096,56 422.686,13		
2.1 Terreni	0,00	0,00	BII1	BII1
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2 Fabbricati	2.437.045,55 409.648,59	2.427.866,77 422.686,13		
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3 Impianti e macchinari	46.719,07	53.421,69	BII2	BII2
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	99.861,05	102.012,84	BII3	BII3
2.5 Mezzi di trasporto	29.799,99	0,03		
2.6 Macchine per ufficio e hardware	24.116,47	16.364,39		
2.7 Mobili e arredi	46.600,59	58.687,54		
2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99 Altri beni materiali	63.851,28	23.743,30		
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.473,56	4.741,56	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali	2.753.467,56	2.686.838,12		
V Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1 Partecipazioni in	18.700,00	18.700,00	BIII1	BIII1
a imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b imprese partecipate	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
c altri soggetti	18.700,00	18.700,00		
2 Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3 Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie	18.700,00	18.700,00		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.772.817,56	2.706.188,12		
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
Totale rimanenze	0,00	0,00		
II Crediti (2)				

COMUNITA' MONTANA VALLE BREMBANA

Esercizio 2019

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Pag. 2

	2019	2018	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
1 Crediti di natura tributaria	396,12	2.492,52		
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b Altri crediti da tributi	396,12	2.492,52		
c Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2 Crediti per trasferimenti e contributi	1.328.923,15	667.939,41		
a verso amministrazioni pubbliche	1.328.923,15	667.939,41		
b imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d verso altri soggetti	0,00	0,00		
3 Verso clienti ed utenti	3.393,07	4.141,01	CII1	CII1
4 Altri Crediti	41.713,62	41.682,84	CII5	CII5
a verso l'erario	0,00	0,00		
b per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c altri	41.713,62	41.682,84		
totale crediti	1.374.425,96	716.255,78		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1 Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2 Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
Disponibilità liquide				
1 Conto di tesoreria	2.383.262,41	2.624.379,11		
a Istituto tesoriere	2.383.262,41	2.624.379,11		CIV1a
b presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2 Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e
3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
Totale disponibilità liquide	2.383.262,41	2.624.379,11		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.757.688,37	3.340.634,89		
D) RATEI E RISCONTI				
1 Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2 Risconti attivi	2.348,16	13.038,18	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.348,16	13.038,18		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	6.532.854,09	6.059.861,19		

1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

COMUNITA' MONTANA VALLE BREMBANA

Esercizio 2019

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Pag. 3

	2019	2018	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
1) PATRIMONIO NETTO				
Fondo di dotazione	353.365,36	353.365,36	AI	AI
Riserve	3.503.796,22	4.018.809,26		
a da risultato economico di esercizi precedenti	3.503.796,22	4.018.809,26	AIV, AV, AVI,	AIV, AV, AVI,
b da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c da permessi di costruire	0,00	0,00		
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
I Risultato economico dell'esercizio	25.208,05	-515.013,04	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	3.882.369,63	3.857.161,58		
3) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2 Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3 Altri	0,00	0,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00		
2) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
3) DEBITI (1)				
1 Debiti da finanziamento	135.951,32	147.093,98		
a prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d verso altri finanziatori	135.951,32	147.093,98	D5	
2 Debiti verso fornitori	181.608,27	69.915,16	D7	D6
3 Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4 Debiti per trasferimenti e contributi	875.202,20	457.219,26		
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b altre amministrazioni pubbliche	861.250,60	440.119,26		
c imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e altri soggetti	13.951,60	17.100,00		
5 Altri debiti	192.510,76	184.275,17	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a tributari	16.762,05	10.217,41		
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	0,00		
c per attività svolta per c/terzi (2)				
d altri	175.748,71	174.057,76		
TOTALE DEBITI (D)	1.385.272,55	858.503,57		
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
Ratei passivi	0,00	44.580,78	E	E
I Risconti passivi	1.265.211,91	1.299.615,26	E	E
1 Contributi agli investimenti	1.265.211,91	1.295.871,02		
a da altre amministrazioni pubbliche	1.265.211,91	1.295.871,02		
b da altri soggetti	0,00	0,00		
2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3 Altri risconti passivi	0,00	3.744,24		
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	1.265.211,91	1.344.196,04		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	6.532.854,09	6.059.861,19		
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	1.956.554,63	1.250.962,51		
5) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
6) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		

COMUNITA' MONTANA VALLE BREMBANA

Esercizio 2019

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Pag. 4

	2019	2018	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
8) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
9) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
10) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.956.554,63	1.250.962,51		

) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

AZZA BREMBANA li, 31.12.2019

Il Segretario



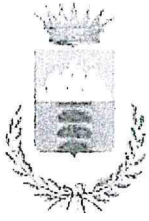
Timbro
dell'ente

Il Rappresentante Legale



La Responsabile del Servizio Finanziario
OBERTI MARIALUISA





COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA

Allegato "F" delibera Assemblea
n. 12 del 04/06/2020



Oggetto: Rendiconto esercizio 2019: Ricognizione residui attivi e passivi – rettifica impegni e accertamenti di competenza.

I RESPONSABILI DI AREA DELL'ENTE

Visti gli artt. 189, 190 e 228, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che rispettivamente, recitano:

Art. 189 - Residui attivi.

- 1. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.*
- 2. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata, esigibile nell'esercizio, secondo i principi applicati della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. ⁽⁶⁷⁷⁾*
- 3. Alla chiusura dell'esercizio le somme rese disponibili dalla Cassa depositi e prestiti a titolo di finanziamento e non ancora prelevate dall'ente costituiscono residui attivi a valere dell'entrata classificata come prelievi da depositi bancari, nell'ambito del titolo Entrate da riduzione di attività finanziarie, tipologia Altre entrate per riduzione di attività finanziarie. ⁽⁶⁷⁹⁾*
- 4. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori entrate rispetto alle previsioni e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.*

Art. 190 - Residui passivi.

- 1. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.*
- 2. E' vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'articolo 183.*
- 3. Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.*

Art. 228 - Conto del Bilancio.

..... omissis

- 3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni..*

Visti gli artt. 179, 183 del citato Decreto Legislativo n. 267/00 con cui vengono definite, esattamente, le modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;



Ritenuto di dover provvedere, con formale provvedimento, alla ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio chiuso che dagli esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno;

Dato atto che a seguito dei provvedimenti parziali di riaccertamento dei residui ed al conseguente perfezionamento dei relativi procedimenti amministrativi, si rende necessario procedere ad una ricognizione dei residui e degli impegni/accertamenti di competenza dell'esercizio 2019;

Visto l'elenco **allegato 1** riepilogativo dei residui passivi e attivi eliminati;

CERTIFICANO

1° - di individuare i residui attivi e passivi da inserire nel bilancio di previsione dell'esercizio 2020 come dagli elenchi allegati alla presente determinazione:

- **Allegato "A"** - elenco dei residui passivi per complessivi Euro 1.249.321,23 dando atto che tutti i residui riportati hanno singolarmente le caratteristiche prescritte dall'art. 189 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- **Allegato "B"** - elenco dei residui attivi per complessivi € 1.374.029,84 dando atto che tutti i residui riportati concernono obbligazioni giuridicamente perfezionate ai sensi dell'art. 183, così come modificato dal d.lgs. 118/11;

2° - di trasmettere copia del presente atto, munito dei relativi documenti giustificativi, al servizio finanziario, ex art. 228, 3° comma, del D.Lgs. n.° 267/00.

Piazza Brembana,

01 APR 2020

T:\Luisa\CONTO CONSUNTIVO\2019\allegato determinazione (ATTESTAZIONI RESPONSABILI).-doc

I RESPONSABILI DI AREA



**COMUNITÀ MONTANA
VALLE BREMBANA**



Il Responsabile dell'Area Amministrativa, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

L'inesistenza di passività fuori bilancio al 31/12/19 e di debiti riconosciuti nel corso dell'esercizio 2019.

Piazza Brembana, 01 APR 2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(Regazzoni Dr. Omar)



**COMUNITÀ MONTANA
VALLE BREMBANA**



La Responsabile dell'Area Contabile, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

L'inesistenza di passività fuori bilancio al 31/12/19 e di debiti riconosciuti nel corso dell'esercizio 2019.

Piazza Brembana, 01 APR 2020

**IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE
(Oberti Rag. Marialuisa)**



**COMUNITÀ MONTANA
VALLE BREMBANA**



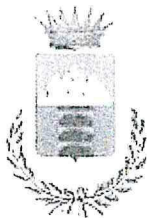
Il Responsabile dell'Area Servizi Sociali, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

L'inesistenza di passività fuori bilancio al 31/12/19 e di debiti riconosciuti nel corso dell'esercizio 2019.

Piazza Brembana, 01 APR 2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI SOCIALI
(Calegari Dott.ssa Maria)



**COMUNITÀ MONTANA
VALLE BREMBANA**



Il Responsabile dell'Area Tecnica, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

L'inesistenza di passività fuori bilancio al 31/12/19 e di debiti riconosciuti nel corso dell'esercizio 2019.

Piazza Brembana,

01 APR 2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Gotti Arch.) Angelo

- Rob -
g

GAL - VALLE BREMBANA 2020 SRL CONSORTILE

Via A. Locatelli n. 111

24019 - Zogno (BG)

Spett.le

COMUNITA' MONTANA

VALLE BREMBANA

A mezzo mail

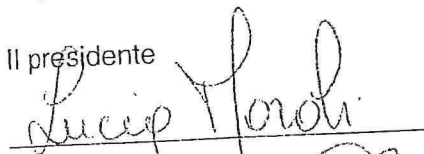
OGGETTO: Attestazione ai sensi art.6 comma 4 D.L. 95/2012

La sottoscritta Morali Lucia in qualità di Presidente del consiglio di amministrazione della società GAL - Valle Brembana 2020 Srl Consortile **ATTESTA**, ed il sottoscritto Mazzoleni dott. Roberto, revisore unico della società GAL - Valle Brembana 2020 Srl Consortile **ASSEVERA** :

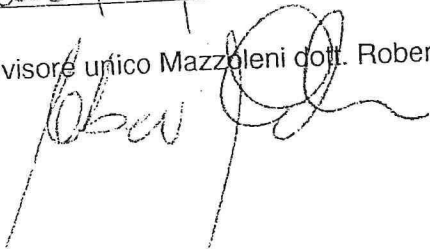
- 2) Che alla data del 31/12/2019, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012, la società in intestazione non presenta alcuna posizione, creditoria e debitoria, nei confronti della Comunità Montana di Valle Brembana.

Zogno, lì 03 febbraio 2020

Il presidente



Il revisore unico Mazzoleni dott. Roberto







Comunità Montana Valle Brembana
Organo di Revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione assembleare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione assembleare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 della Comunità Montana Valle Brembana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Morbegno, 21 maggio 2020

IL REVISORE DEI CONTI

(rag. Elisabetta Natali)

INTRODUZIONE

La sottoscritta Natali rag. Elisabetta, revisore nominato con delibera dell'organo assembleare n. 27 del 22.11.2018;

Ricevuta in data 21 maggio 2020 la proposta di delibera assembleare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta esecutiva n. 3/9 del 7/4/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati,
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio d'esercizio deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente a quello a cui si riferisce.;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);

- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

Visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;

- ◆ viste le disposizioni della parte II dell'ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2019;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 25/07/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;
- ◆ in particolare è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

VARIAZIONI DI BILANCIO TOTALI	10
di cui variazioni di assemblea	3
di cui variazioni di giunta con i poteri dell'assemblea e ratifica ex art. 175 c.4.tuel	1
di cui variazioni di giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	4
di cui variazioni responsabile servizi finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	2
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nelle singole delibere di variazioni;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle

- relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
 - il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
 - il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
 - il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
 - i rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
 - la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
 - che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 24/09/2019, con delibera assembleare n. 18;
 - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta esecutiva n. 2/1 del 14/01/2020 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
 - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.1936 reversali e n. 2120 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca BPM S.P.A., reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:
Risultati della gestione

Fondo cassa

Il fondo cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture dell'Ente

Fondo cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto tesoriere)	2.383.262,41
Fondo cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	2.383.262,41

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2019 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.624.379,11
Riscossioni			5.584.356,96
Pagamenti			5.825.473,66
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.383.262,41
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.383.262,41
di cui per cassa vincolata			1.251.640,71

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2019, nell'importo di Euro 1.251.640,71 con atto del Responsabile dell'area contabile n. 2 del 15/01/2020 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2019 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa presso il Tesoriere al 31/12/2019	2.383.262,41
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2019	2.383.262,41
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	1.251.640,71
Totale cassa vincolata presso l'Ente	1.251.640,71

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2017	2018	2019
Disponibilità	2.738.379,86	2.624.379,11	2.383.262,41
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un saldo positivo tra spese p/corrente e spese parte/capitale di Euro 160.376,64.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	531.108,04
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.100.032,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.056.423,50
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	592.540,67
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	11.142,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		28.966,30
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	211.765,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	182.799,41

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	727.697,81
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	764.435,25
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.646.580,72
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.797.122,59
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.364.013,96
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		- 22.422,77

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	-
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		160.376,64

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		182.799,41
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	211.765,71
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		- 28.966,30

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente all'Assemblea Comunitaria la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato	01/01/19	31/12/19
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	531.108,04	592.540,67
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	764.435,25	1.364.013,96
Totale	1.295.543,29	1.956.554,63

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 551.416,39, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			2.624.379,11
RISCOSSIONI	614.810,35	4.969.546,61	5.584.356,96
PAGAMENTI	428.805,78	5.396.667,88	5.825.473,66
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			2.383.262,41
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			2.383.262,41
RESIDUI ATTIVI	77.522,25	1.296.507,59	1.374.029,84
RESIDUI PASSIVI	261.859,37	987.461,86	1.249.321,23
<i>Differenza</i>			124.708,61
<i>meno FPV per spese correnti</i>			592.540,67
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.364.013,96
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2019 (A)			551.416,39

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	1.318.605,76	1.331.189,49	551.416,39
di cui:			
a) Parte accantonata			
b) Parte vincolata	975.197,07	1.039.083,52	475.036,61
c) Parte destinata a investimenti	86.774,08	47.430,23	6.805,22
e) Parte disponibile (+/-) *	256.634,61	244.675,74	69.574,56

La parte vincolata al 31/12/2019 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.251.640,71		
vincoli derivanti da trasferimenti			
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui			
vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.251.640,71		

Di tale avanzo vincolato una quota pari a €. 27.883,80 è stata applicata al Bilancio di previsione anno 2020 con determina della Responsabile del Servizio Finanziario n. 7 in data 11/02/2019 ai sensi dell' art. 175 comma 5

quater lett. c) del TUEL. Alla luce della presente variazione di bilancio la quota residua di avanzo vincolato è pari a Euro 447.152,81.

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2019 è così distinta:

parte destinata investimenti	6.805,22
TOTALE PARTE DESTINATA	6.805,22

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2018 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2019:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	132.015,71			79.750,00	211.765,71
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale	547.897,81	179.800,00			727.697,81
altro					-
Totale avanzo utilizzato	679.913,52	179.800,00		79.750,00	939.463,52

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	713.763,26	614.810,35	77.522,25	21.430,66
Residui passivi	711.409,59	428.805,78	261.859,37	20.744,44

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		2019
Gestione di competenza	(+ o -)	160.376,64
SALDO GESTIONE COMPETENZA		160.376,64
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		21.430,66
Minori residui passivi riaccertati (+)		20.744,44
SALDO GESTIONE RESIDUI	-	686,22
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		160.376,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	-	686,22
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		391.725,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019		551.416,39

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, in quanto alla luce delle analisi di bilancio e delle verifiche contabili effettuate, non risulta necessario riscrivere alcun fondo crediti di dubbio esigibilità, in quanto l'ente riscuote per cassa.

Fondi spese e rischi futuri

Alla luce dell'analisi di bilancio e delle verifiche contabili effettuate non risulta necessario iscrivere alcun fondo spese rischi futuri.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	499.871,92	496.972,48	-2.899,44
102	imposte e tasse a carico ente	32.530,04	32.367,17	-162,87
103	acquisto beni e servizi	3.103.779,76	3.153.681,33	49.901,57
104	trasferimenti correnti	410.895,50	340.975,86	-69.919,64
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	8.193,39	7.679,60	-513,79
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	44.929,71	24.747,06	-20.182,65
TOTALE		4.100.200,32	4.056.423,50	-43.776,82

Spese per il personale

Nell'anno 2019 l'ente non ha sostenuto alcun incremento di personale.

L'organo di revisione ha accertato:

- che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria della Comunità Montana;
 - che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio mediante la programmazione fissata dal (PEG) ed in coerenza con quelli di bilancio e il conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa decentrata (art. 5 comma 1 del D.lgs. 150/2009).
- La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019 ha rispettato, che gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019.

Con deliberazione di Giunta esecutiva n. 2/32 del 29/11/2019 si è approvato il Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2020/2021/2022 ed effettuata la ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale.

Spese di rappresentanza

Nell'anno 2019 sono state sostenute spese di rappresentanza per Euro 207,40 come da prospetto allegato al rendiconto del bilancio;

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2017	2018	2019
Controllo limite art. 204/TUEL	0,23%	0,23%	0,23%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	157.722,85	147.093,98	135.951,32
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)			
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	157.722,85	147.093,98	135.951,32
Nr. Abitanti al 31/12	45.856	41.379	41.122
Debito medio per abitante	3,44	3,55	3,31

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.E. n. 2/1 del 14/01/2020 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	2014 e prec	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
ATTIVI							
Titolo 1							0,00
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo 2			5.646,00	26.389,90	45.486,35	630.942,20	708.464,45
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 3						4.707,07	4.707,07
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	5.646,00	26.389,90	45.486,35	635.649,27	713.171,52
Titolo 4						620.458,70	620.458,70
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	620.458,70	620.458,70
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9						40.399,62	40.399,62
Totale Attivi	0,00	0,00	5.646,00	26.389,90	45.486,35	1.296.507,59	1.374.029,84
PASSIVI							
Titolo 1					2.306,36	350.301,70	352.608,06
Titolo 2					179.295,74	608.420,85	787.716,59
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	74.424,63	0,00	4.000,00	0,00	1.832,64	28.739,31	108.996,58
Totale Passivi	74.424,63	0,00	4.000,00	0,00	183.434,74	987.461,86	1.249.321,23

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2019 non ha evidenziato debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.

L'ente nel corso dell'anno 2019 non presenta alcuna posizione, creditoria e debitoria nei confronti di società partecipate.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure ed il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato trimestralmente sul sito internet dell'ente.

L'indicatore globale per l'anno 2019 è pari a -23,20 giorni

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Mod. 21 – Entrate varie – Agente contabile,
- Mod. 23 – Economo – Agente contabile;
- Mod. 24 – Consegnatari beni mobili – Agenti contabili;
- Mod. 25 – Equitalia s.p.a – Agente contabile esterno;
- Tesoriere - Banco B.P.M. S.P.A

Come da determina dell'area contabile n. 10 in data 01/04/2020 avente per oggetto: " Parificazione conti agenti contabili- conto del bilancio 2019";

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguito nel 2019 si rileva un risultato positivo della gestione (differenza tra

componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente motivato dalla differenza nei componenti negativi della gestione (trasferimenti e contributi) pari a Euro 25.208,05;

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
132.508,04	133.429,57	100.057,08

Altri proventi e altri oneri straordinari sono accertamenti del piano dei conti 4.5.4.99;

I restanti proventi ed oneri straordinari sono minori/maggiori residui attivi, minori residui passivi, quadratura dei debiti rispetto ai residui passivi, quadratura cespiti per depositi cauzionali. Pagamento iva del 2019, spese per investimento e piccole spese;

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla classificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2017 – 01/01/2018 in base alle disposizioni Arconet;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione dell'Assemblea in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale.

Per effetto dei criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2019 risulta di euro 3.857.161,58.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

- Patrimonio Euro 3.882.369,63

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	353.365,36
riserve	3.503.796,22
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	25.208,05
totale patrimonio netto	3.882.369,63

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

IL REVISORE DEI CONTI

(rag. Elisabetta Natali)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005